

Quanto aspetterò al pronto soccorso? La risposta è on line

Pubblicato: Giovedì 12 Marzo 2015



È attivo da oggi, giovedì 12 marzo, **un servizio on line per conoscere direttamente sul proprio computer o smartphone quando si deve aspettare prima di essere visitato al pronto soccorso dell'ospedale**. L'azienda di Varese ha scelto di condividere su internet le informazioni relative alle attività numero di pazienti e codici relativi **nei PS di Varese, Cittiglio e Luino**.

Le indicazioni, dunque, sono fornire per “**codici**”: quelli **verdi** presuppongono una gravità lieve e hanno attese più lunghe, quelli **gialli** prevedono invece una complessità che attribuisce la precedenza. Ci sono poi i codici **bianchi** che sono invece patologie e richieste ritenute non gravi né urgenti per cui è previsto anche il pagamento di un ticket. La tabella può indicare anche i codici **rossi**, quelli gravissimi che incidono sui tempi di attesa degli altri codici perchè si tratta di pazienti in pericolo di vita e hanno precedenza assoluta su tutti gli altri.

Sul sito dell'azienda ospedaliera di Varese il servizio è attualmente visibile tra le notizie in evidenza, ma, anche in futuro, **sarà raggiungibile cliccando su “pronto soccorso” nella colonna di sinistra**. La prima schermata mette in relazione **i tre pronto soccorso** mentre entrando **nel singolo ospedale si ha la fotografia del numero di pazienti presenti e dei tempi di attesa**.

«La misura non risolve certo il problema dei ricoveri nel momento di eccessivo ingolfamento – ha spiegato il direttore generale **Callisto Bravi** – ma è un'opportunità data al paziente di scegliere la struttura che meglio può rispondere alle sue esigenze».

La situazione è monitorata in tempo reale con un aggiornamento delle informazioni ogni 5 minuti. È, inoltre, dinamico, nel senso che appaiono informazioni solo se esistono notizie da dare: se, per caso, non ci fosse nessun codice giallo all'ospedale di Cittiglio, questa notizia non apparirebbe.

I tempi vengono calcolati dal momento della presa in carico al triage con l'assegnazione del codice fino ai primi esami: « Non sempre si comincia con il medico – ha specificato il dottor **Francesco Perlasca** , primario del pronto soccorso varesino – Ci può essere il caso dell'esame ematico che viene disposto direttamente dagli infermieri».

Il sistema informatizzato si completa, in ospedale, con un monitor da cui i parenti possono seguire passo passo il cammino del proprio congiunto in PS: al triage viene attribuito un codice che verrà indicato sul monitor con le indicazioni del percorso e del tempo residuo.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it